

Le nuove forme di sofferenza psichica in adolescenza

LUCA GABURRI

GIANCARLA PANIZZA

MILANO - 3 APRILE 2019



La fisiologia dell' adolescenza

“L'origine dell'uomo non sta nella creazione di Adamo, prototipo anonimo senza storia come un embrione, ma nella trasgressione **originale** che testimonia l'accesso alla conoscenza dell'altro. Adamo, difatti, creato ad immagine e somiglianza del suo creatore, non diventa davvero altro se non attraverso la trasgressione, la conoscenza dell'albero del bene e del male”, smettendo di essere un semplice prolungamento narcisistico di Dio. (Pellizzari)

Il mondo adulto non si sviluppa armonicamente dall'infantile attraverso un processo continuativo e graduale, ma si genera attraverso una rottura drammatica, un «salto», **una discontinuità**: l'adolescenza.

La fisiologia dell' adolescenza

- ▶ Aspetti neuropsicologici fisiologici (dopamina,...)
- ▶ Elementi genetici che si slatentizzano a fronte di un contesto non contenitivo/patologico (cambiamenti del modello familiare, adulti fragili, traumi non elaborati,...)
- ▶ Prevalenza del vissuto sul pensato. Difficoltà nella mentalizzazione
- ▶ L'adolescente non ha il compito di spostarsi dalla dipendenza all'indipendenza, piuttosto si muove da un tipo di dipendenza a un altro tipo di dipendenza
- ▶ Adolescente da esploratore a navigante
- ▶ Solitudine
- ▶ Ricerca di nuove relazioni reali e virtuali

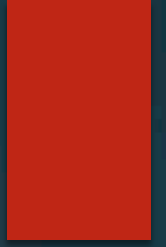
Anteriorità /Autorità

- In ogni cultura “...l'anteriorità, ossia **il preesistente rispetto al giovane, rappresenta una fonte di autorità.**

- Se l'anteriore rappresenta l'autorità non è perché l'adulto sia dotato di una qualità personale particolare, ma perché incarna la possibilità di trasmissione della cultura.

- Questo principio di anteriorità/autorità non esclude la novità e il cambiamento, ma semplicemente dà ordine all'evoluzione attraverso la trasmissione e la responsabilità comune, assunta da tutti come garanzia della sopravvivenza della Comunità” (F.Heritier 2002)

Principio di autorità/anteriorità 2



L'adolescente ha bisogno di confrontarsi con un adulto solido che testimoni la ineluttabile realtà dello scorrere del tempo e del succedersi delle generazioni perché l'adolescente possa trovare il proprio posto e transitare verso la responsabilità dell'età adulta. Responsabilità che si declinerà anche come critica all'ordine costituito e alle condizioni culturali che fondano l'autorità. (lotta per l'emancipazione)

In caso contrario l'adulto e il giovane sono come due ballerini che danzano senza coreografia.

I cambiamenti del contesto

- ▶ La attuale società è di gran lunga la più rassicurante avuta finora dal pdv del reddito pro capite, della sicurezza, dell'apertura al mondo delle opportunità ma...
- ▶la nostra attuale società è una società infinitamente più complessa e complicata rispetto a quelle del passato, in particolare, è caratterizzata dall'assenza di un ordine simbolico stabile (chiesa, scuola, esercito: *l'evaporazione del padre di Lacan*)
- ▶ Scomparsa dei garanti metapsichici e metasociali
- ▶ Bauman: crisi strumentale, crisi degli strumenti che abbiamo acquisito e imparato a usare
- ▶ Società liquida, incertezza, mancanza di prospettive (lotta per la sopravvivenza, competizione, razzismo, capro espiatorio, disconoscimento dell'altro, violenza / v. sessuale)

I cambiamenti del contesto

- ▶ **Indebolimento della coesione sociale**
- ▶ **Individualismo**
- ▶ **Essere è avere**; essere è apparire
- ▶ **Il piacere è un dovere**
- ▶ Il consumismo esasperato riduce il piacere, escalation
- ▶ L'immagine di sé è in relazione ai modelli proposti, che sono in continua mutazione
- ▶ Esorcizzazione della paura attraverso il pericolo: voglio una vita spericolata

Genitori – figli: ambivalenza e simmetria

- ▶ Desiderio di raggiungere l'agognata posizione adulta, ma timore di perdere i benefici della passata situazione infantile.
- ▶ Lutto per la perdita reciproca degli oggetti/ soggetti infantili e per la separazione.
- ▶ Il narcisismo dell' adolescente si interseca con quello dei genitori.
- ▶ Eclissi (o tracollo) del principio di autorità: relazione con l'adulto percepita come simmetrica, l'adulto non rappresenta più un simbolo sufficientemente forte.

- 
- ▶ L'insegnante (o il genitore), consapevolmente o inconsapevolmente, teme di non poter più offrire, al contrario dei suoi predecessori, un futuro pieno di promesse. “Un giorno tutto questo sarà tuo” (M.Benasayag).
 - ▶ Riduzione del sentimento di sicurezza dell' adulto rispetto alle proprie competenze: la tecnologia informatica, cultura dilagante e onnipresente, trova l'adulto sempre in ritardo rispetto all'adolescente. Inversione della freccia della competenza: avere più anni comporta una minore capacità. Per i ragazzi è più difficile “guardare” all'adulto come ad una persona che ne sa di più.

Ritiro sociale: la sindrome Hikikomori

- ▶ Fenomeno che rischia di rimanere sommerso alungo: non disturba la scuola, non allarma subito la famiglia
- ▶ Riguarda in modo maggiore i maschi e pare determinato da fallimenti e attacchi all'immagine di sé (bocciature, essere vittime di bullismo,...)
- ▶ Il ritiro è una forma di autoprotezione
- ▶ Uso compulsivo del web sintomo non causa
- ▶ In base all'International Classification of Functioning, Disability and Health per bambini e adolescenti (ICF-CY), questa forma di manifestazione del disagio adolescenziale costituisce una vera e propria forma di disabilità, in quanto annulla la capacità di partecipazione

Per contrastare il ritiro sociale

- ▶ Alleanza con la famiglia e con la scuola
- ▶ Risposte flessibili e articolate, processo a scalare
- ▶ Setting diversi e contemporanei
- ▶ Ricostruzione di micro-esperienze di successo

Adolescenti digitalmente modificati (ADM)

- ▶ Illusione di connessione col mondo da una stanza, in realtà disconnessione dalla relazione diretta
- ▶ Web: tutto e subito
- ▶ Virtualità dei rapporti: si è protetti dal contatto diretto/avatar/alter ego
- ▶ Ruolo del corpo nella relazione mediatica
- ▶ Nomofobia (**no mobile**) o **sindrome da disconnessione** con sintomi simili all'attacco di panico
- ▶ Like addiction
- ▶ Vamping (relazioni notturne in rete)
- ▶ Sexting
- ▶ Manca il valore catartico: violenza giocata on line consolida la violenza agita/agibile

La violenza in adolescenza

Le reazioni alle crisi indotte dal capitalismo sono la violenza e il consumismo (J. Galtung)

- ▶ Violenza mostrata senza censura e inibizioni
- ▶ Sostituzione del linguaggio con l'immagine.
- ▶ Adrenalina da emozioni forti → dipendenza
- ▶ Violenza da conflitti non affrontati.
- ▶ Violenza di genere (il branco legittimo, mancata capacità di empatia con la vittima)
- ▶ Bullismo

La sessualità

- ▶ Consumismo (usa e getta): sessualità sconnessa dai sentimenti ~~≠~~ da liberazione sessuale
- ▶ Precoci disforie di genere
- ▶ Omosessualità in aumento: legittimazione o confusione legittimata?
- ▶ Sexting
- ▶ Tinder /greender

Di quale Adulto ha bisogno l'Adolescente?

Adulto che sappiano:

- ▶ Effettuare un investimento congruo, contenendo il proprio narcisismo: più il genitore (educatore, insegnante...) vede e ama l'adolescente per quello che è, intuendone risorse e potenzialità, più il rapporto è vitale e gratificante;
- ▶ Favorire la moltiplicazione delle dipendenze positive;
- ▶ Essere capaci di accompagnarli nella ricerca di nuove relazioni REALI;
- ▶ Accettare, contenere, ritualizzare e dare senso all'aggressività, orientandola verso obiettivi costruttivi e non distruttivi (p.e, esempio la tenacia o la grinta). L'adolescente in crisi necessita di incontrare ed essere contenuto da **un adulto calmo, leale, rassicurante** che sappia ristabilire il principio di asimmetria.

Il mondo degli adulti

- ▶ Se l'adolescenza evoca il **movimento**, il mondo degli adulti deve costituirsi in quanto **statuto**.
- ▶ **L'istituzione** rappresenta ciò che proviene dal passato e per sua natura può ristabilire il principio di anteriorità/autorità. L'adolescente, nel futuro, diventando adulto responsabile, potrà contribuire a modificarla e rinnovarla.
- ▶ risolvere i problemi che attengono alle relazioni e alle fragilità umane con la tecnologia invece di cercare soluzioni nella sfera dell'organizzazione sociale e della culture che la sottendono, può essere una strada sbagliata.

Diagnosi narrativa

- ▶ Tante «diagnosi» diverse per lo stesso adolescente
- ▶ Diffusione dell'identità e frammentazione del sé

La lealtà con l'adolescente

- «Sono legato al segreto professionale, ma contemporaneamente l'asimmetria esistente tra me e te, adulto e minore, mi rende responsabile verso la tua famiglia e verso le altre agenzie educative e di cura. Potremo decidere insieme cosa dire e cosa mantenere segreto ma sarò io ad avere l'ultima parola. Ti rispetto e ti ascolto da una posizione di asimmetria di potere.»

Come operatori inoltre possiamo...

- ▶ Essere consapevoli dei cambiamenti e delle novità extra-psichiche della nostra epoca che influenzano la formazione dell'apparato psichico
- ▶ promuovere lo strutturarsi di contenitori plurisoggettivi e flessibili, nei quali favorire la nascita di «alleanze inconsce», come «cemento psichico» che lega agli altri (Kaes), **nuovi garanti metapsichici**
- ▶ Assumerci compiti trasformativi : «baciare il rospo pur non sapendo se si trasformerà in principe» (Luhmann)
- ▶ Ritrovare la capacità di letture del contesto e di produrre interventi corali, ridefinendo e dando senso all'oggetto di lavoro, diventando attori grado di adeguare la propria offerta al cambiamento sociale
- ▶ Coinvolgere le famiglie in un processo di apertura di un dialogo autorevole e affettivo coi figli, restituendo al ruolo genitoriale una funzione di sostegno ai processi evolutivi del figlio/a
- ▶ Insomma, cogliere la sfida della complessità.

Il giusto assetto emotivo e professionale: l'equilibrio degli opposti

- **Ristabilire il principio di asimmetria, con calma, sicurezza, lealtà e empatia:**
- ▶ Tra l'Identificazione con gli aspetti conformistici e l'identificazione con gli aspetti anticonformistici.
- ▶ Tra autorità e atteggiamento amicale: simmetria e asimmetria nel rapporto terapeutico.
- ▶ Tra empatia e distanza.
- ▶ Tra accoglimento delle istanze critiche sociali e contenimento dell'oppositività distruttiva.
- ▶ Di fianco all'adolescente, di fianco ai genitori.
- ▶ Tra riconoscere l'urgenza del cambiamento e il proporre la possibilità di posticipazione e dilazione.